

Le “relazioni internazionali” delle Logge di San Giovanni

Conoscersi e riconoscersi o, per dirla in termini profani, “fare rete”: è il modo di essere di ogni comunione massonica degna di questo nome. E la Federazione delle Logge di San Giovanni lo pratica alla lettera, facilitata dalla sua attitudine, che la rende una novità nel panorama italiano e non solo. La Federazione, infatti, accoglie nelle sue file tutti i fratelli iniziati regolarmente e tradizionalmente, in omaggio ai principi della Massoneria universale. Proprio in quest’ottica, la Federazione ha stretto un significativo legame fraterno con la Alliance des Loges Symboliques, una federazione francese di logge libere e sovrane, anch’essa, come la Federazione delle Logge di San Giovanni, fautrice di una lettura non autoritaria e tradizionale della Massoneria. Le due comunioni non sono obbedienze e i loro vertici - il Copritore Esterno e il Segretario per la federazione italiana, il Gran Venerabile per quella francese - hanno solo funzioni di coordinamento e rappresentanza.

Il legame fraterno tra i due gruppi si è consolidato a febbraio dopo una serie di contatti tra il Gran Venerabile della Alliance Luigi Sorrento, francese di origini italiane, e il Segretario Francesco Gerli e il Copritore Esterno Giovanni Bartoli. L’esito positivo di questa corrispondenza ha convinto Sorrento a visitare, in compagnia di due sorelle e un fratello francesi, la R. .L. . “Andrea Doria” di Genova, di cui è venerabile il Segretario Gerli. La visita, culminata nei lavori rituali e conclusasi con la tradizionale Agape fraterna, è avvenuta il 28 marzo. Durante l’incontro i rappresentanti delle due comunioni hanno stretto un Trattato d’Amicizia, poiché, date le forti similitudini tra la Federazione e la Alliance, hanno convenuto che non fosse necessario un Trattato di Riconoscimento, che di solito regola i rapporti tra le obbedienze, strutture piramidali in cui si annidano tendenze esclusiviste.

L’amicizia tra i due gruppi sarà coltivata attraverso scambi di visite e, al riguardo, entro la fine dell’anno una delegazione di fratelli della Federazione italiana si recherà a Marsiglia per ricambiare la visita e rafforzare ancor più i rapporti.

F.G.